



Anno Prop. : 2016
Num. Prop. : 567

Determinazione n. 496 del 17/03/2016

OGGETTO: DITTA ASET S.P.A. ERRATA CORRIGE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 111 DEL 26 GENNAIO 2016 AVENTE AD OGGETTO “TRATTAMENTO CHIMICO – FISICO DEL PERCOLATO, SISTEMAZIONE DEI BACINI DI RACCOLTA E MODIFICHE GESTIONALI NELL’AMBITO DELLA DISCARICA STRATEGICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON SEDE IN LOCALITÀ MONTESCHIANTELLO NEL COMUNE DI FANO (PU). D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152, PARTE SECONDA.. D.LGS 13 GENNAIO 2003, N. 36

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 - RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
MONTONI FABRIZIO**

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36. Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche ed integrazioni, di seguito indicati complessivamente come “Decreto Legislativo n. 420 del 17/11/1998 e successive modifiche, concernenti rispettivamente, la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;
- la Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n. 639 del 03/04/2002 “Leggi Regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate.”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 “Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- la Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e, nella fattispecie, l'articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;

- il documento istruttorio Prot.n. 16873 del 16/03/2016 redatto dal Dott. Massimo Baronciani, ed allegato alla presente Determinazione;

RITENUTO

- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

VISTI

- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che modifica ed integra le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;

- l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

RILEVATO che il Responsabile della Struttura Organizzativa precedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

ACCERTATO che il Coordinatore del procedimento provinciale non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, nei confronti del presente atto, a seguito di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso Coordinatore del procedimento provinciale.

Per quanto sopra esposto:

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 80 del 10/05/2012 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011/2013 ai sensi dell'art. 169 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:

- l’articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l’articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come introdotto dall’art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

DETERMINA

- **di autorizzare**, ai sensi sia del Decreto Legislativo 03/04/2006 n° 152 che del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, la PRESENTE *ERRATA CORRIGE* DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 111 DEL 26.01.2016 AVENTE AD OGGETTO: “REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO CHIMICO – FISICO DEL PERCOLATO, LA SISTEMAZIONE DEI BACINI DI RACCOLTA E L’INTRODUZIONE DI SISTEMI GESTIONALI NELL’AMBITO DELLA DISCARICA STRATEGICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO DI FANO (PU)” A FAVORE DELLA DITTA :

Ragione Sociale: **ASET .p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **01474680418**

Sede legale e amministrativa: **Via E. Mattei, 17 – 61032 FANO**

Sede impianto: **Monteschiantello di Fano - (PU)**

In luogo della precedente ed errata denominazione sociale di seguito riportata

Ragione Sociale: **ASET .p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02122270412**

Sede legale e amministrativa: **Via Nolfi, 3/A – 61032 FANO**

Sede impianto: **Monteschiantello di Fano - (PU)**

- **di stabilire** che il presente atto si connette organicamente alla Determinazione n. 1778 del 7 luglio 2010 ed avente ad oggetto: ASET SPA . AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO DI FANO (PU). (DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E S.M.I. DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 – LEGGE REGIONALE N° 7/04 – LEGGE REGIONALE N°. 6/07)

- **di precisare** che il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto ed eventuali successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, comporta l’adozione dei provvedimenti e le

sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia e in particolare quelle previste dal Titolo VI, Cap. 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii;

- a) fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;
- b) in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

- di dare atto che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Massimo Baronciani, Capoufficio dell'Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni agli impianti di Gestione dei Rifiuti; del Servizio 10 dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino con sede in Via Gramsci, 7 in Pesaro e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;

- di considerare che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, non esistono conflitti di interesse da parte del sottoscritto nei confronti dei destinatari del presente atto;

- di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, che la presente Determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR Marche con ricorso giudiziale entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della medesima, oppure entro 120 giorni dal ricevimento con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Dirigente MONTONI FABRIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA ASET S.P.A. ERRATA CORRIGE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 111 DEL 26 GENNAIO 2016 AVENTE AD OGGETTO "TRATTAMENTO CHIMICO – FISICO DEL PERCOLATO, SISTEMAZIONE DEI BACINI DI RACCOLTA E MODIFICHE GESTIONALI NELL'AMBITO DELLA DISCARICA STRATEGICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON SEDE IN LOCALITÀ MONTESCHIANTELLO NEL COMUNE DI FANO (PU). D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152, PARTE SECONDA.. D.LGS 13 GENNAIO 2003, N. 36

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 567 / 2016

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 16/03/2016

Il Dirigente MONTONI FABRIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___
Firma _____ --

TIMBRO



Prot.: 16873 del 16/03/2016

Class.: 011-12-2

Fasc.: 1/2012

Al Dirigente del Servizio 10
Ing. Fabrizio Montoni
SEDE

OGGETTO: Ditta Aset S.p.A. – Errata corrige della precedente Determinazione Dirigenziale n. 111 del 26 gennaio 2016 avente ad oggetto “Trattamento chimico – fisico del percolato, sistemazione dei bacini di raccolta e modifiche gestionali nell’ambito della Discarica strategica per rifiuti non pericolosi con sede in località Monteschiantello nel comune di Fano (PU)”. – NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, Parte Seconda. Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36, Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009. D.G.R.M. n° 1547 del 5 ottobre 2009.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO,

- che l’impianto di smaltimento “Discarica strategica per rifiuti non pericolosi” ubicata in località Monteschiantello di Fano (PU) è autorizzato mediante i seguenti atti:

- **Determinazione n° 1778 del 7 luglio 2010** avente ad oggetto: ASET SPA.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO DI FANO (PU). (DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E S.M.I. DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 – LEGGE REGIONALE 7/04 – LEGGE REGIONALE 6/07);

- **Determinazione n. 702 del 27/03/2012** avente ad oggetto: DITTA ASET SPA - DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO COMUNE DI FANO - AUTORIZZAZIONE A MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPORTATE ALL'AIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N 1778 DEL 07/07/2010 ARTICOLO 29-NONIES (PARTE II TITOLO III-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N 152 PUNTO 3 ALLEGATO 1 DELLA DGRM N 1547 DEL 05/10/2009 PUNTO 4.3 DELL'ALLEGATO A DELLA DGP N 417 AREA 4 - URBANISTICA – TERRITORIO.

CONSIDERATO

- che la presente autorizzazione si riconnette inoltre, alla più generale Determinazione n° 1778 del 7 luglio 2010 facente capo ad Aset S.p.A.ed avente ad oggetto: ASET SPA.. AUTORIZZAZIONE



INTEGRATA AMBIENTALE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO DI FANO (PU). (DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E S.M.I. DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 – LEGGE REGIONALE 7/04 – LEGGE REGIONALE 6/07;

DATO ATTO,

- che è stata condotta un'autonoma valutazione delle condizioni che giustificano la proposta della presente errata corregge la quale attiene ad una modificazione di parte della Ragione Sociale della Ditta ASET S.p.A. di Fano (PU), ente gestore della Discarica strategica per rifiuti non pericolosi di Monteschiantello di Fano (PU);

PRESO ATTO,

per tutti i motivi, in fatto ed in diritto, così come sopra illustrati, richiamati ed argomentati, il sottoscritto Dott. Massimo Baronciani, responsabile dell'istruttoria in oggetto, acquisite ed esperite tutte le valutazioni necessarie al fine di poter accertare la sussistenza delle condizioni per il rilascio della presente Determina,

PROPONE

- di autorizzare, ai sensi sia del Decreto Legislativo 03/04/2006 n° 152 che del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, la presente ERRATA CORRIGE della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 111 DEL 26.01.2016 AVENTE AD OGGETTO: “REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO CHIMICO – FISICO DEL PERCOLATO, LA SISTEMAZIONE DEI BACINI DI RACCOLTA E L'INTRODUZIONE DI SISTEMI GESTIONALI NELL'AMBITO DELLA DISCARICA STRATEGICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO DI FANO (PU)” A FAVORE DELLA DITTA :

Ragione Sociale: **ASET .p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **01474680418**

Sede legale e amministrativa: **Via E. Mattei, 17 – 61032 FANO**

Sede impianto: **Monteschiantello di Fano - (PU)**

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



In luogo della precedente ed errata denominazione sociale di seguito riportata

Ragione Sociale: **ASET .p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02122270412**

Sede legale e amministrativa: **Via Nolfi, 3/A – 61032 FANO**

Sede impianto: **Monteschiantello di Fano - (PU)**

2) di considerare la presente autorizzazione nella sua accezione di *modifica non sostanziale* la quale s'inserisce a sua volta organicamente nella stessa Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n° 1778 del 7 luglio 2010, facente capo ad Aset S.p.A. ed avente ad oggetto: ASET SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI MONTESCHIANTELLO DI FANO (PU). (DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E S.M.I. DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 – LEGGE REGIONALE 7/04 – LEGGE REGIONALE 6/07);

3) di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi;

4) di stabilire che tutte le prescrizioni, in quanto applicabili, previste dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recentemente integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2006, n. 4, dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, e dal Decreto Legislativo 3 dicembre 2005, n. 205, e da qualsiasi altra norma anche regionale vigente in materia, si intendono richiamate come prescrizioni dell'atto autorizzativo;

5) di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto nell'atto autorizzativo comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelle previste dal TITOLO VI del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

6) di stabilire che il presente atto potrà essere modificato o revocato ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
F.to Dott. Massimo Baronciani

MB/mb